

Buttigliera, carotaggio record in sei giorni

BUTTIGLIERA - Il "buco" G12 è completato. Ennesimo record di velocità: sei giorni invece di sei settimane per scavare i 120 metri previsti dalla tabella del primo sondaggio sul fianco della collina morenica, alle spalle dell'ex bocciolina. I presidianti "locali", che tenevano d'occhio il cantiere dallo scorso lunedì notte, fiutano l'aria di smobilitazione già nella giornata di sabato. Tutto fa pensare che il cantiere verrà smontato domenica, ma probabilmente l'annuncio della neve in arrivo accelera ulteriormente le manovre.

Un paio di No Tav buttigliesi decide di fermarsi anche sabato notte al gazebo montato a pochi metri dalla recinzione del cantiere.

«Abbiamo notato movimenti nel cantiere un po' prima delle 2 - racconta Filippo Stefania del comitato cittadino anti-treno - Poi ci hanno detto di spostarci dal bordo della provinciale, accanto alla strada all'ingresso del cantiere. Ma visto che non davamo fastidio a nessuno abbiamo chiesto il motivo. Ci hanno richiesto i documenti e detto che verremo convocati. Nel frattempo ci hanno smontato il gazebo e ribaltato il bidone col falò». Stefania è arrabbiato, e visto che il sindaco Paolo Ruzzola è sul posto, lo chiama e gli fa vedere l'accaduto.

Mezz'ora dopo un'altra scena curiosa. Le forze dell'ordine abbandonano in massa il cantiere. Restano all'ingresso quattro persone, non in divisa. «Ci siamo avvicinati per lamentarci di come stavano gestendo le cose - continua Stefania - Eravamo convinti che fossero agenti in borghese. E invece abbiamo scoperto che erano gli operai del cantiere. Appena la trivellazione è finita, li hanno mollati lì. Erano parecchio spaesati. Alla fine ci hanno fatto perfino fare un giro nel cantiere, alla trivella». Si conclude così, con il tour guidato del cantiere, la prima "esperienza sul campo" del comitato di Buttigliera.

Andrea Spessa



Attivisti del Comitato
No Tav Buttigliera